

«Dopo la Polstrada non si chiuda anche la Polposta»

Il **Siulp** chiede
al ministro **Minniti**
di ripensarci

L'APPELLO

PESARO Internet, pane quotidiano. Con tutti gli effetti collaterali del caso, dalle truffe informatiche alla violazione di profili. Eppure la **Polizia** postale, rischia di chiudere. E Marco Lanzi, segretario del **Siulp Polizia** chiede al ministro **Minniti** di ripensarci, proprio nel giorno delle celebrazioni del 165° dalla fondazione della **Polizia**. «Lo slogan è "Esserci Sempre" - scrive - Per i colleghi della **Polizia** Postale questo slogan sicuramente suona come una beffa: dopo aver già firmato il decreto di chiusura del Distaccamento **Polizia** Stradale di Fano, il Prefetto Roberto Sgalla ha presentato lo scorso 5 aprile una bozza provvisoria di razionalizzazione delle Sezioni **Polizia** Postale che ne prevede la chiusura di 54 su un totale di 75, coinvolgendo 278 colleghi, 7 dei quali in servizio a Pesaro». Una sezione che per sei anni ha ricevuto oltre 400 denunce annue per truffe, furti di identità, diffamazioni online, oltre 20 perquisizioni legate alla pedopornografia e coinvolto scuole nei

progetti per la prevenzione del cyberbullismo e un uso consapevole della rete e dei social. «Lanciamo un appello al Ministro dell'Interno **Marco Minniti** - scrive ancora il **Siulp** - Non privi il nostro territorio, che ha già perso il Distaccamento Polstrada di Fano, di un altro fondamentale e indispensabile presidio, punto di riferimento per tanti cittadini e soprattutto per tanti giovani coinvolti nei progetti di cyberbullismo. E' assolutamente anacronistico pensare di chiudere la **Polizia** Postale in un momento nel quale sono in forte aumento tutti i reati correlati all'uso della rete internet: truffe, indebito utilizzo carta di credito, estorsioni, adescamento in rete, pedofilia, sostituzione di persona, accesso abusivo, frodi informatiche, minacce molestie on-line, diffamazione, phishing, furti d'identità sui Social Network. Ministro, la chiusura della Sezione Polposta rappresenterebbe un arretramento dello Stato e una sconfitta per tutto il nostro territorio. Ci aiuti ad impedire che questo progetto trovi attuazione». Lanzi sottolinea come «la riorganizzazione non comporterebbe nessun risparmio di spesa e di personale: saranno solo trasferiti».

lu.ben.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le truffe informatiche nel mirino della **polizia** postale

Pesaro

Dopo la Polstrada non si chiuda anche la Polposta

TEST DNA GRATUITO

LA STRONCA...
LA STRONCA...
LA STRONCA...

Autotrapianto capelli con tecnica FUE

Autotrapianto capelli con tecnica FUE

CHI TRAPIANTO
Istituto Helvetico Sanders

APPELLO
**«Non si chiuda
la polizia postale»**

RISCHIO chiusura per l'ufficio di polizia postale di Pesaro. Scrive Marco Lanzi del Siulp: «Oggi, 10 aprile 2017, la polizia di Stato celebra a Fano il suo 165° anniversario. Lo slogan è "Esserci Sempre", ma per i colleghi della polizia postale questo slogan sicuramente suona come una beffa: una bozza provvisoria di razionalizzazione delle sezioni di polizia postale ne prevede la chiusura di 54 su un totale di 75, coinvolgendo 278 colleghi, 7 dei quali in servizio presso la sede di Pesaro».

«**LANCIAMO** un appello – scrive Lanzi – al **Ministro dell'Interno Marco Minniti**: "Sig. Ministro non privi il nostro territorio, che ha già perso il Distaccamento Polstrada di Fano, di un altro fondamentale e indispensabile presidio, punto di riferimento per tanti cittadini e soprattutto per tanti giovani, i quali hanno avuto risposte soprattutto sul cyberbullismo. Perché privare il nostro territorio di un punto di riferimento così importante per tutte le famiglie e i ragazzi della nostra Provincia? Questo progetto di riorganizzazione ha il sapore di una operazione di semplice facciata senza nessun risparmio di spesa e di personale».

